

Scritto da Peppe Gallozzi

Mercoledì 27 Febbraio 2019 12:58



Ancora cambio in panchina.

E' di ieri sera il comunicato ufficiale del **Futsal Potenza Picena** (sulla propria pagina Facebook ufficiale) che annuncia la fine del rapporto con mister Raffaele Virgini e il nuovo affidamento della squadra al tandem Maurizio Maccaroni – Giacomo Lanari (già traghettatore nel corso della stagione).

Dopo Massimiliano Sbacco, Tiziano Settimi, Giacomo Lanari e Raffaele Virgini si tratta del quinto cambio della guida tecnica stagionale per la formazione giallorossa.

La compagine potentina, attualmente, è impegnata nella lotta per non retrocedere in Serie C1.

A spiegarci i motivi della decisione, in esclusiva per ***Futsalmarche.it***, è il presidente **Luciano De Luca**.

Presidente, partiamo dal comunicato di ieri sera...

Scritto da Peppe Gallozzi

Mercoledì 27 Febbraio 2019 12:58

“La separazione con Virgini era un passo doveroso. I giocatori erano scontenti, soprattutto i meno utilizzati dall’allenatore. Il gruppo non era sereno anche noi dirigenti non eravamo pienamente soddisfatti dell’operato e abbiamo optato per questa decisione. Diciamo che non era mai scattato un feeling”

Ora in panchina tornerà Giacomo Lanari, già trainer nel periodo post Sbacco (con la parentesi Settimi mai iniziata) e prima dell’arrivo di Virgini. A questo punto non poteva proseguire direttamente il suo lavoro?

“Giacomo voleva tornare a giocare perché è stato ingaggiato come giocatore. Ci ha comunicato la sua volontà e noi ci siamo mossi di conseguenza prendendo Virgini”.

Sulla brevissima parentesi Settimi?

“Non era il suo ambiente, c’è poco da dire”.



Senza tralasciare l’esclusione e poi il reintegro di Cassaro e l’addio di Filippo Gattafoni. Cos’è successo in questo caso?

Scritto da **Peppe Gallozzi**

Mercoledì 27 Febbraio 2019 12:58

“Con Cassaro si è risolto tutto. Per il discorso Gattafoni c’è da dire questo. La società lo ringrazia per quello che ha dato come giocatore ma purtroppo sono accadute cose poco piacevoli che è giusto rimangano all’interno dello spogliatoio. Certo abbiamo avuto i nostri motivi per interrompere il rapporto. Non rispondiamo ad altro per non alimentare polemiche che non fanno bene a nessuno. Vogliamo tutelare il bene dei nostri atleti ed esigiamo rispetto verso società e dirigenti. Chi non lo fa è tagliato fuori”.

Ora com’è il morale. Che stato d’animo c’è nello spogliatoio?

“Buono. Ci stiamo ricompattando per raggiungere i nostri obiettivi in questo rush finale”

Peppe Gallozzi